

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XIII Domenica del Tempo Ordinario 27 Giugno 2021

Sap 1,13-15; 2,23-24 Sal 29 2Cor 8,7.9.13-15

Vangelo: Mc 5,21-43

Fanciulla, io ti dico: Alzati!

LETTERA ENCICLICA DEL SANTO PADRE

LAUDATO SI'

CAPITOLO QUARTO - UN'ECOLOGIA INTEGRALE

185. In ogni discussione riguardante un'iniziativa imprenditoriale si dovrebbe porre una serie di domande, per poter discernere se porterà ad un vero sviluppo integrale: Per quale scopo? Per quale motivo? Dove? Quando? In che modo? A chi è diretto? Quali sono i rischi? A quale costo? Chi paga le spese e come lo farà? In questo esame ci sono questioni che devono avere la priorità. Per esempio, sappiamo che l'acqua è una risorsa scarsa e indispensabile, inoltre è un diritto fondamentale che condiziona l'esercizio di altri diritti umani. Questo è indubitabile e supera ogni analisi di impatto ambientale di una regione.

186. Nella Dichiarazione di Rio del 1992, si sostiene che «laddove vi sono minacce di danni gravi o irreversibili, la mancanza di piene certezze scientifiche non potrà costituire un motivo per ritardare l'adozione di misure efficaci» che impediscano il degrado dell'ambiente. Questo principio di precauzione permette la protezione dei più deboli, che dispongono di pochi mezzi per difendersi e per procurare prove irrefutabili.

Se l'informazione oggettiva porta a prevedere un danno grave e irreversibile, anche se non ci fosse una dimostrazione indiscutibile, qualunque progetto dovrebbe essere fermato o modificato. In questo modo si inverte l'onere della prova, dato che in questi casi bisogna procurare una dimostrazione oggettiva e decisiva che l'attività proposta non vada a procurare danni gravi all'ambiente o a quanti lo abitano.

Calendario liturgico

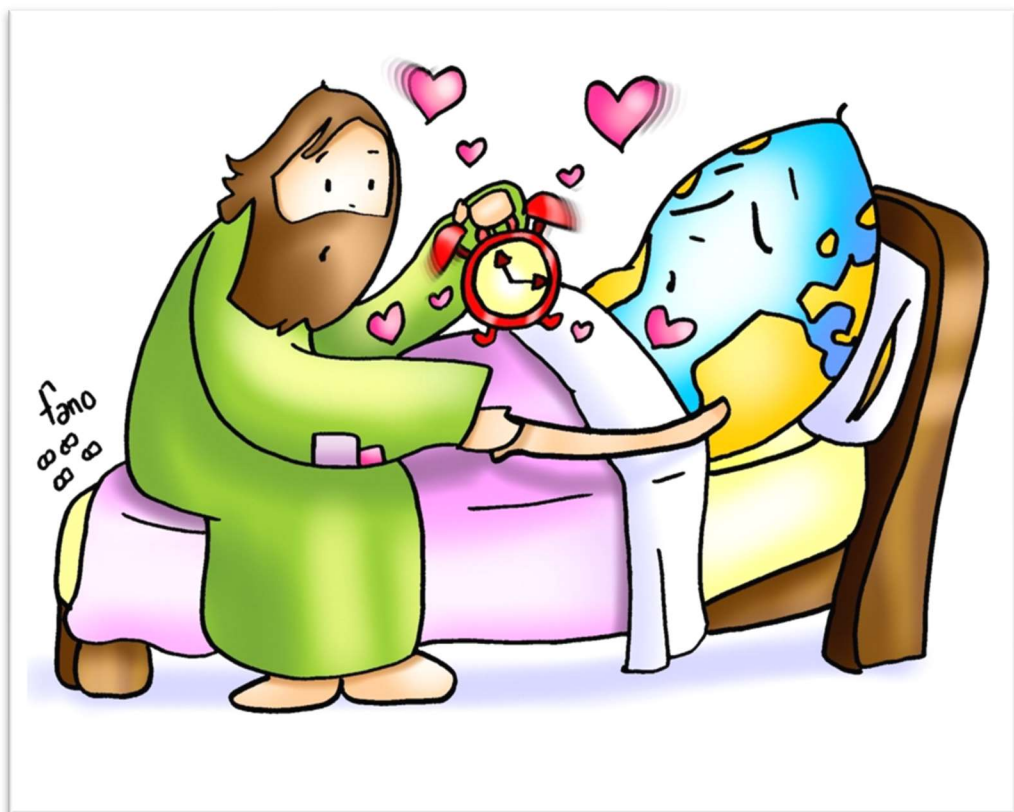
LUN 28	Gn 18, 16-33; Sal.102; Mt 8, 18-22.
Ore 8	Festa di San Giovanni S.M. per i defunti del rione San Giovanni
MAR 29	At 12, 1-11; Sal. 33; 2 Tm 4,6-8.17.18; Mt 16, 13-19.
Ore 8	S.M. per legato
MER 30	Gn 21, 5. 8-20; Sal.33; Mt 8, 28-34.
Ore	S.M. per legato
GIO 1	Gn 22, 1-19; Sal.114; Mt 9, 1-8.
Ore 8	S.M. per legato
VEN 2	Gn 23, 1-4. 10. 19; 24, 1-8. 6; Sal.105; Mt 9, 9-13.
Ore 8	S.M. per legato
SAB 3	Ef 2, 19-22; Sal 116; Gv 20, 24-29.
Ore 18	S.M. per Redino Livio e Sara
DOM 4	XIV Domenica T.O. Ez 2, 2-5; Sal.122; 2 Cor 12, 7-10; Mc 6, 1-6.
Ore 8	S.M. pro popolo
Ore 10	S.M. pro popolo

In questa settimana

LUN 28	Ore 8.30 <i>Oratorio</i>	Inizio Estate Ragazzi
LUN 28	Ore 20.30 e Ore 21 <i>Bar Oratorio</i>	Assemblea ordinaria dei soci del circolo ANSPI (prima e seconda convocazione)
Gio 1	Ore 10.30 - 12 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Possibilità di confessarsi

Il Parroco informa

- ✚ Viene proposto un pellegrinaggio di un giorno a **San Giovanni Rotondo e Monte Sant'Angelo**:
 - Data: 10 novembre
 - Costo: circa 300 €
 - Iscrizioni: sono aperte fornendo la caparra di 100€ e una copia del documento di identità
- ✚ Con questo numero "Il Dialogo" vi ringrazia, vi saluta e vi augura buone vacanze. Riprenderà la pubblicazione a partire da domenica **29 agosto**.



La terra, la mia bambina
malata, dorme. Talita kum,
svegliati!

187. Questo non significa opporsi a qualsiasi innovazione tecnologica che consenta di migliorare la qualità della vita di una popolazione. Ma in ogni caso deve rimanere fermo che la redditività non può essere l'unico criterio da tener presente e che, nel momento in cui apparissero nuovi elementi di giudizio a partire dagli sviluppi dell'informazione, dovrebbe esserci una nuova valutazione con la partecipazione di tutte le parti interessate. Il risultato della discussione potrà essere la decisione di non proseguire in un progetto, ma potrebbe anche essere la sua modifica o l'elaborazione di proposte alternative.

188. Ci sono discussioni, su questioni relative all'ambiente, nelle quali è difficile raggiungere un consenso. Ancora una volta ribadisco che la Chiesa non pretende di definire le questioni scientifiche, né di sostituirsi alla politica, ma invito ad un dibattito onesto e trasparente, perché le necessità particolari o le ideologie non ledano il bene comune.

IV. POLITICA ED ECONOMIA IN DIALOGO PER LA PIENEZZA UMANA

189. La politica non deve sottomettersi all'economia e questa non deve sottomettersi ai dettami e al paradigma efficientista della tecnocrazia. Oggi, pensando al bene comune, abbiamo bisogno in modo ineludibile che la politica e l'economia, in dialogo, si pongano decisamente al servizio della vita, specialmente della vita umana. Il salvataggio ad ogni costo delle banche, facendo pagare il prezzo alla popolazione, senza la ferma decisione di rivedere e riformare l'intero sistema, riafferma un dominio assoluto della finanza che non ha futuro e che potrà solo generare nuove crisi dopo una lunga, costosa e apparente cura. La crisi finanziaria del 2007-2008 era l'occasione per sviluppare una nuova economia più attenta ai principi etici, e per una nuova regolamentazione dell'attività finanziaria speculativa e della ricchezza virtuale. Ma non c'è stata una reazione che abbia portato a ripensare i criteri obsoleti che continuano a governare il mondo. La produzione non è sempre razionale, e spesso è legata a variabili economiche che attribuiscono ai prodotti un valore che non corrisponde al loro valore reale. Questo determina molte volte una sovrapproduzione di alcune merci, con un impatto ambientale non necessario, che al tempo stesso danneggia molte economie regionali.[133] La bolla finanziaria di solito è anche una bolla produttiva. In definitiva, ciò che non si affronta con decisione è il problema dell'economia reale, la quale rende possibile che si diversifichi e si migliori la produzione, che le imprese funzionino adeguatamente, che le piccole e medie imprese si sviluppino e creino occupazione, e così via.